

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1456 del 21 settembre 2016

**Approvazione Piani di Attività 2016 relativi ai Coordinamenti, al Sistema Epidemiologico Regionale, al Gruppo di Lavoro e ai Registri di Patologia Regionali.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con la presente deliberazione si provvede ad approvare i Piani di Attività 2016 presentati dalle strutture di cui alla DGR 14/11 (Coordinamenti, S.E.R. e Registri di patologia) e dal Gruppo di lavoro di cui alla DGR 2530/2013. Inoltre visto che ciascuna struttura in relazione al Piano di Attività ha predisposto anche il relativo preventivo di spesa e che a partire dal 2014 si procede a finanziare tali attività tramite il finanziamento a funzione di cui alle DD.GG.RR. 1171/14, 2717/14 e 2718/14, si definiscono i criteri con cui procedere all'aggiornamento e rideterminazione dei finanziamenti a funzione da assegnare alle Aziende sanitarie referenti per la gestione economico-finanziaria o sede istitutiva dei Coordinamenti, S.E.R., Registri e Gruppo di Lavoro.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 14 del 11 gennaio 2011 "Nuove disposizioni in materia di Coordinamenti, Programmi, Registri e Centri regionali specializzati. - DGR n. 4532 del 28 febbraio 2007, DGR n. 448 del 24 febbraio 2009 e DGR n. 268 del 9 febbraio 2010" si sono definite le modalità di riorganizzazione dei Coordinamenti, Programmi, Registri e Centri regionali specializzati definendo il ruolo e i compiti di tali strutture in conformità alla programmazione regionale in materia.

Nella stessa deliberazione n. 14/2011 si è inoltre stabilito che per quanto attiene i Coordinamenti vengano istituiti con provvedimento della Giunta regionale che ne definisce durata, obiettivi, modello organizzativo e ne *approva annualmente i piani di attività*. Viene affidato il controllo tecnico-amministrativo al dirigente della struttura regionale di afferenza, viene affidata la responsabilità scientifica ad un coordinatore e vengono indicate le Aziende del SSR a cui afferisce la gestione economico finanziaria dei Coordinamenti, del SER e dei Registri di Patologia.

Nello stesso periodo si sono poste le "Linee di indirizzo per la gestione degli aspetti economico finanziari relativi ai Coordinamenti e Programmi regionali, al S.E.R. e ai Registri" attraverso circolare del 14 febbraio 2011 del Segretario Regionale alla Sanità (che, in seguito a riorganizzazione regionale di cui alla DGR 802/2016, ora è denominato Direttore dell'Area Sanità e Sociale), in cui si danno indicazioni sulla gestione del finanziamento regionale annuale, che fino al 2013 veniva assegnato da Giunta contestualmente all'approvazione dei Piani delle strutture sopra citate. Sono stati nominati e/o prorogati, con decreti del Segretario Regionale alla Sanità, i responsabili tecnico-scientifici di ciascun Coordinamento, del S.E.R. e del Registro della Patologia Cardio-Cerebro-Vascolare e sono state individuate le Direzioni e le Unità Regionali di riferimento di tali strutture regionali.

Successivamente con deliberazione n. 2530/2013 "Organizzazione del Sistema Epidemiologico Regionale (SER) e dei Registri di Patologia ad esso afferenti. - L.R. 23/2013 PSSR 2012-2016 art. 2 c. 1; Allegato A" il Ser è stato istituito presso l'Az. ULSS 4 e si è costituito un Gruppo di lavoro, con sede amministrativa presso l'Azienda ULSS 4, al fine di garantire idoneo sostegno metodologico tecnico al SER e di sviluppare un'ulteriore linea di lavoro di supporto generale alla programmazione sanitaria e con la convenzione di cui all'Allegato A della deliberazione stessa si sono definiti mission, ruolo e compiti e si è disciplinato il rapporto tra la Regione Veneto e l'Azienda ULSS 4 "Alto Vicentino" per la gestione del Sistema SER e Registri ad esso afferenti. Anche in tale deliberazione in analogia alla DGR 14/2011, si è riproposta la presentazione annuale dei piani d'attività e la loro successiva approvazione da parte della Giunta Regionale con contestuale assegnazione all'Azienda Ulss di un finanziamento regionale per lo svolgimento delle attività descritte nei piani (vedasi artt. 10 e 11 della Convenzione).

Con deliberazione n.1171 del 08/07/2014 a cui si rinvia, pur mantenendo inalterato quanto stabilito dalle deliberazioni n. 14/2011 e n. 2530/13 relativamente ai Coordinamenti, Ser, Registri e Gruppo di Lavoro, è stata modificata la modalità gestionale di assegnazione ed erogazione dei contributi alle Aziende Ulss ed Ospedaliere cui afferiscono le strutture di cui all'oggetto, facendoli rientrare nell'ambito dei finanziamenti a Funzione. Pertanto a partire dal 2014 (eccetto il CRUF per il quale il finanziamento a funzione è stato erogato dal 2015) tutti i finanziamenti dei Coordinamenti, del SER e dei Registri di patologia afferenti al fondo sanitario regionale vengono assegnati ed erogati attraverso le rimesse trimestrali alle Aziende

ULSS ed Ospedaliere cui afferiscono. Lo svolgimento delle attività e delle spese viene poi monitorato dalle Strutture Regionali competenti e la Regione si riserva la facoltà di rettificare il finanziamento a funzione qualora obiettivi e attività non vengano realizzate o lo siano solo parzialmente.

Conseguentemente, i Direttori delle Direzioni regionali di riferimento per i Coordinamenti, il S.E.R., i Registri di patologia e il Gruppo di lavoro hanno acquisito agli atti i piani di attività e di spesa 2016 e monitorato le spese e le attività svolte nel 2015, attraverso l'analisi delle relazioni conclusive sulle attività svolte e i rendiconti delle spese sostenute.

Vagliata la documentazione agli atti da parte degli uffici competenti, sono emerse delle particolarità:

- a) per alcune funzioni (quali il Registro Tumori del Veneto; il Sistema Epidemiologico Regionale e Registro Mortalità; il Registro Nord-Est Italia delle Malformazioni Congenite; il Registro Regionale dei Casi di Mesotelioma Asbesto Correlati; il Coordinamento regionale per i Controlli Sanitari, per l'Appropriatezza, le Liste di Attesa e la Sicurezza del Paziente e il Gruppo di lavoro di cui alla DGR 2530/13) si sono sostenuti costi inferiori nel corso del 2015, rispetto a quanto assegnato ed erogato in base alle DD.GG.RR.VV. nn. 2717/2014 e 2154/2015;
- b) Alcune funzioni (quali in particolare il SER e il "Coordinamento regionale per i Controlli Sanitari, per l'Appropriatezza, le Liste di Attesa e la Sicurezza del Paziente", il Registro Tumori del Veneto) presentano un Piano per il 2016 arricchito di nuove attività e pertanto con un budget preventivo maggiore.

Pertanto con il presente provvedimento si propone di approvare i nuovi piani di attività 2016 di cui all'**Allegato A** e per quanto attiene i finanziamenti, considerato quanto sopra scritto ai punti a e b, di procedere ad aggiornare e rideterminare i finanziamenti a funzione 2016 assegnati alle Aziende sanitarie cui afferiscono i Coordinamenti, il S.E.R., i Registri e il Gruppo di Lavoro in relazione a quelli che saranno i preconsuntivi dei costi 2016 relativi a tali finanziamenti ed ai finanziamenti già ricevuti;

Si precisano inoltre le seguenti particolarità:

- 1) per il finanziamento relativo al Piano di attività del Coordinamento Regionale Unico sul Farmaco si procede come stabilito da Deliberazioni n. 1820/2012 e n. 1171/2014, ossia attraverso le due seguenti tipologie di finanziamento:
  - o Il Dirigente della Direzione Risorse Strumentali SSR - CRAV impegna i fondi AIFA, ossia i finanziamenti ministeriali, vincolati a progettualità pluriennali, relativi alla farmacovigilanza e all'informazione sul farmaco di cui all'art. 36, c. 14 della Legge n. 449 del 27.12.1997, in base quanto stabilito nella normativa e nelle Deliberazioni regionali che approvano tali progettualità, e per quanto attiene le tempistiche, in relazione ai tempi di erogazione dei finanziamenti vincolati di AIFA e alle norme di contabilità statali e Regionali (D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e L. R. 39/2001 e ss.mm.ii.);
  - o Finanziamento a funzione regionale per garantire lo svolgimento di ulteriori attività del CRUF rispetto a quelle approvate da AIFA e per far fronte a riduzioni, interruzione o definitiva sospensione del finanziamento AIFA;
- 2) anche il Coordinamento Regionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie CCMR (il cui piano d'attività è presente in **Allegato A**) viene in parte finanziato con il finanziamento a funzione, in parte con finanziamenti ministeriali che vengono erogati in base a progettualità interregionali che la Regione del Veneto realizza in qualità di capofila o partner;
- 3) il Piano d'attività del Coordinamento Regionale per la Medicina Convenzionata di Assistenza Primaria non è presente in **Allegato A**, in quanto viene approvato con deliberazione apposita;
- 4) il Piano d'attività 2016 del "Coordinamento Controlli sanitari, l'appropriatezza, le liste d'attesa e la sicurezza del paziente" in base alla deliberazione n. 539 del 26/04/2016 viene a coincidere con gli obiettivi annuali affidati a ciascun ambito d'intervento del coordinamento stesso dal Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria;
- 5) Il Piano del neo costituito Coordinamento Regionale per l'Health Technology Assessment (CReHTA) non è presente in **Allegato A** in quanto si sta procedendo all'avvio in base a quanto previsto nella Deliberazione n. 136/2016 e alla Convenzione relativa a tale coordinamento di cui all'**Allegato A** della deliberazione 136/2016 che è stata stipulata da breve tempo e repertoriata in al n. 32235 come da nota prot.

reg. 299538 del 03/08/2016;

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001;

VISTO il D.Lgs. 118/2011, titolo II, articolo 20 e ss.mm.ii. ed in particolare il D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014;

VISTE le Leggi Regionali n. 7 del 23/02/2016 "Legge di Stabilità" e n. 8 del 24/02/2016 "Bilancio di previsione 2016/2018";

VISTA la DGR n. 14 del 11/01/2011;

VISTA la DGR n. 758 del 07/06/2011;

VISTA la DGR n.1820 del 11/09/2011;

VISTA la DGR n. 18 del 09/01/2013, punto 6;

VISTA la DGR n. 2530 del 20/12/2013;

VISTA la DGR n. 1171 del 08/07/2014;

VISTA la DGR n. 136 del 16/02/2016;

VISTA la DGR n. 539 del 26/04/2016;

VISTO l'art. 2 co. 2 lett.o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che riporta i "Piani di Attività 2016 dei Coordinamenti, del Sistema Epidemiologico Regionale, del Gruppo di lavoro di cui alla deliberazione n. 2530/2013 e dei Registri di Patologia Regionali";
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio Regionale;
4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nei modi e nei termini di rito.